



MICROCOLLECTION
di Elisa Bollazzi
in occasione di "là//qua vene e bacini"

Cabinet de regard: Natura, 2014

Albero di 7 metri, 1980-82 di Giuseppe Penone - Angurie, 1984 di Piero Gilardi - Fractas Flowerfields, 2008 di Line Bergseth - Giardino, 2008 di Cesare Biratoni - Le lilas des Indes, 2011 di Hubert Renard - Orto d'artista, 2010 di Maria Rebecca Ballestra - Phosphorescent Yellow Roses, Woody, 2009 di Jeanne Silverthorne - The Garden, 1991-92 di Paul McCarthy
a cura di Elisa Bollazzi

Semina d'arte: Arte è donna, 2014 China rose, 2008 di Raffaella Bandera, Devi piegarti verso ciò che raccogli. Il seme gettato, 2012 di Annamaria Di Giacomo e Stefania Zocco, L'albero segreto, 2010 di Miriam Broggin, Water violet, 1999 di Manuela Martines, The naked Garden, 2008 di Reinhard Kropf & Siv Helena Stangeland.
a cura di Giovanna Massironi

9 – 16 maggio 2014

inaugurazione il 9 maggio alle ore 20.30 durante la presentazione di Microcollection
Musil - Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo – Valcamonica Cedegolo

Venerdì 9 maggio, in occasione della presentazione di Microcollection nel Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo, Elisa Bollazzi presenterà il Cabinet de regard: Natura, 2014: in visione al microscopio 8 frammenti di opere d'arte contemporanea della sua collezione legate al mondo vegetale e la Semina d'arte: Arte è donna, 2014.

Considerate le esistenti condizioni ideali per la crescita ottimale di questo speciale giardino d'arte al femminile - la luce intensa, il terreno fertile e un sano humus artistico-culturale dell'area prescelta anche questa Semina d'arte stimolerà la creatività del pubblico, aprendo spazi di pensiero e generando suggestioni possibili nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire.

Si viene così a creare uno spazio sociale, un luogo d'incontro e di confronto nel tempo dell'attesa come spazio del pensiero e di ricerca.

A corollario, archivi, schedari, frammenti, disegni e progetti del micro museo.

Il pubblico potrà così sperimentare una visione dell'arte leggera, discreta, immateriale all'insegna dell'invisibile e della potenza dei piccoli gesti.

All'interno della sua ormai pluriventennale ricerca, l'intervento di Elisa Bollazzi, sia espositivo sia teorico, si interroga sul rapporto che sussiste tra materiale e immateriale, presenza e assenza.

MICROCOLLECTION

Dal 1990, Elisa Bollazzi e un numero ormai nutrito di suoi spontanei e fedeli collaboratori sottrae all'oblio frammenti d'opere d'arte contemporanea, altrimenti destinati alla spazzatura, li cataloga e li conserva in Microcollection.

Il Museo Microcollection nasce nel 1990 quando la sua Direttrice Elisa Bollazzi in visita al Padiglione Inglese della Biennale di Venezia, quasi per caso, raccoglie frammenti di una stupenda opera di Anish Kapoor, finiti casualmente sul pavimento. Queste microparticelle, dimenticate dai più, hanno rappresentato una svolta, un'illuminazione e l'inizio di un nuovo modo di muoversi nei circuiti dell'arte, alla ricerca di nuove microacquisizioni che sarebbero andate diversamente distrutte.

Un progetto facente parte di "là//qua vene e bacini"
9/16 maggio 2014

Un progetto di Ass. P.I.R. In collaborazione con Ruinas Contemporaneas.
A cura di Francesca Conchieri e Mauro Cossu.
Con il contributo di S.I.M. Sistema Idroelettrico Minerario di Valle Camonica

Info "Microcollection"

www.microcollection.it info@microcollection.it
mobile + 39 347 9253261

Info là//qua

www.sim-vallecamosica.it;
Centro 3T www.postindustriale.it centro3t@gmail.com tel.338.3853762;
www.ruinascontemporaneas.it



musil
museo
dell'energia
idroelettrica
cedegolo



3T

